

**REPORT SETTIMANA PARLAMENTARE**

**11 - 16 GIUGNO 2022**



## GOVERNO

**Consiglio dei Ministri 15 giugno**

Si è riunito mercoledì 15 giugno il Consiglio dei Ministri che ha approvato, tra gli altri, i seguenti provvedimenti:

- Disposizioni urgenti per la sicurezza e lo sviluppo delle infrastrutture, dei trasporti e della mobilità sostenibile, nonché in materia di grandi eventi e per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (decreto-legge), cd. **DL Trasporti bis**;
- Misure urgenti in materia di semplificazioni fiscali, tesoreria dello Stato e ulteriori disposizioni finanziarie e sociali (decreto-legge), cd. **DL Semplificazioni fiscali**;
- **Decreto Flussi**;
- **Documento triennale di programmazione e di indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2021-2023.**

[Qui](#) il comunicato completo.

**DL Trasporti bis**

Tra le altre cose, il decreto stabilisce la **proroga al 30 settembre 2022 dell'obbligo dell'uso delle mascherine Ffp2 sui mezzi pubblici di trasporto esclusi gli aerei, nelle Rsa e nelle strutture sanitarie.**

**DL Semplificazioni fiscali**

Nel dettaglio, si permette la completa dematerializzazione delle scelte di destinazione dell'8, del 5 e del 2 per mille all'atto della presentazione del modello 730. Vengono semplificate la procedura relativa alla modifica del domicilio fiscale e quella per l'erogazione dei rimborsi fiscali spettanti agli eredi. Il Caf o il professionista non dovranno più conservare i singoli documenti relativi alle spese sanitarie.

Il testo introduce semplificazioni normative per la redazione dei bilanci delle micro-imprese e per la gestione degli errori contabili; sono semplificate le modalità di deduzione dal valore della produzione IRAP dell'intero costo relativo al personale dipendente a tempo indeterminato. Vengono inoltre ampliati i casi di

esonero dalla presentazione del cosiddetto “esterometro”, il documento per la comunicazione dei dati delle operazioni transfrontaliere, non più richiesto per le singole operazioni di importo inferiore a 5.000 euro.

E' semplificato il monitoraggio fiscale sulle operazioni di trasferimento di denaro attraverso intermediari bancari e finanziari, con l'invio delle relative comunicazioni all'Agenzia delle Entrate per operazioni di importo pari o superiore a 5.000 euro. Sono semplificati i modelli di dichiarazione IMU per gli enti non commerciali e viene esteso al 31 dicembre 2022 il termine per la presentazione della dichiarazione sull'IMU.

Per evitare la proroga automatica delle precedenti addizionali comunali Irpef, queste sono allineate e adeguate ai nuovi scaglioni previsti dalla riforma dell'imposta. Sono estesi al 2022 i correttivi in materia di Indici Sintetici di Affidabilità fiscale, previsti per il 2020 e il 2021 alla luce degli effetti della pandemia sull'economia.

### **Decreto Flussi**

Il decreto contiene un pacchetto di misure per la **semplificazione delle procedure di ingresso dei lavoratori stranieri allo scopo di favorire, anche in relazione agli investimenti e agli obiettivi previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, l'immissione di manodopera nei settori produttivi che hanno espresso il maggiore fabbisogno.**

### **Documento triennale di programmazione e di indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2021-2023**

Il documento, frutto di un lavoro di consultazione e condivisione a cui hanno contribuito l'Agenzia Italiana per la cooperazione allo sviluppo, la Cassa Depositi e Prestiti, le rappresentanze delle regioni e degli enti locali, le Organizzazioni della Società Civile e gli altri soggetti, anche del settore privato, del sistema della cooperazione italiana allo sviluppo, rappresenta il quadro di riferimento per l'intero sistema della cooperazione e indica la visione strategica, gli obiettivi di azione e i criteri di intervento, **la scelta delle priorità delle aree geografiche e dei singoli Paesi, nonché gli indirizzi politici e strategici relativi alla partecipazione italiana agli organismi europei e internazionali e alle istituzioni finanziarie multilaterali.**

Nel merito, si dà priorità a iniziative mirate, ad esempio, a promuovere **un'agricoltura ecologicamente sostenibile, a migliorare l'accesso all'acqua pulita, a sistemi di energia economici e sostenibili, all'istruzione, ai servizi di**

base, a promuovere il lavoro dignitoso, **la parità di genere e l'“empowerment” delle donne**, a contrastare ogni forma di violenza, a rafforzare i sistemi sanitari, a investire nella prevenzione e nella preparazione alle pandemie, assicurando l'equità di accesso agli strumenti curativi, preventivi e diagnostici, a sostenere la ricerca, la produzione e l'equa distribuzione di farmaci, trattamenti e vaccini.

## PARLAMENTO

*Niente da segnalare*

## CAMERA

### Assegnazione di atti

- Assegnato alle **Commissioni riunite XI Lavoro e XII Affari sociali** il ddl a firma dell'On. Porchietto (FI): «**Disposizioni per la tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro e delega al Governo per la semplificazione e l'armonizzazione della normativa vigente**» (AC [618](#)).

### Assegnazione di atti UE

- Assegnato alla **IX Commissione Trasporti** la Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni – **Piano d'azione per l'istituzione di corridoi di solidarietà UE-Ucraina per agevolare le esportazioni agricole dell'Ucraina e gli scambi bilaterali con l'Unione europea** ([COM\(2022\) 217 final](#));
- Assegnata alle Commissioni riunite VIII Ambiente e XIII Agricoltura la relazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni – **Relazione sullo stato di avanzamento della strategia dell'Unione europea per la bioeconomia** – Politica europea in materia di bioeconomia: situazione attuale e sviluppi futuri ([COM\(2022\) 283 final](#)).
- Assegnata alla **XIII Commissione Agricoltura** la Relazione della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio – **Applicazione delle**

**norme sanitarie e ambientali dell'Unione europea ai prodotti agricoli e agroalimentari importati** (COM(2022) 226 final); Testo non disponibile

### AC 3514 - DL 50/2022 cd. DL Aiuti

È proseguito nelle **Commissioni riunite Bilancio e Finanze** l'esame in sede referente sul DDL di conversione in legge del decreto-legge n. 50 del 2022, recante misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina, il c.d. **DL Aiuti** (AC. [3614](#)).

### AC 3634 - Legge annuale per la concorrenza 2021

In **Commissione Attività produttive** è stato avviato l'esame in seconda lettura della **legge annuale per la concorrenza 2021** (AC [3634](#)) con l'illustrazione dell'articolato. [Qui](#) il resoconto

### Mozioni peste suina

Si è svolto il seguito della discussione in relazione alle mozioni concernenti **iniziative volte ad incrementare le misure per il contrasto della peste suina africana e per il sostegno della filiera suinicola**. E' stata presentata la nuova formulazione della mozione n. [1-00639](#) e, contestualmente, le mozioni Incerti, Fornaro ed altri n. [1-00642](#) (Nuova formulazione), Nevi ed altri n. [1-00646](#) Ripani ed altri n. [1-00667](#) sono state ritirate dai rispettivi presentatori. **E' stato quindi espresso il parere del Governo tramite il Sottosegretario del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali Gian Marco Centinaio che, tra le altre cose, ha chiesto delle riformulazioni.** [Qui](#) il parere del Governo. La Camera ha quindi approvato la mozione Molinari, Gagnarli, Incerti, Nevi, Gadda, Ripani, Fornaro ed altri n. [1-00639](#) (nuova formulazione). E' stata inoltre approvata la mozione Lollobrigida ed altri n. 1-00644, come riformulata su richiesta del Governo, ad eccezione del secondo e al quarto capoverso del dispositivo su cui il Governo ha espresso parere negativo. La Camera ha inoltre approvato la mozione Siragusa e altri n. 1-00653, ad eccezione dei capoversi primo, secondo e quinto del dispositivo. E' stata approvata la mozione Corda e altri n. [1-00666](#), limitatamente alle premesse, al secondo, al settimo e al decimo

capoverso del dispositivo, su cui il Governo ha espresso parere favorevole. [Qui](#) il resoconto completo

### AC 3343 - Delega fiscale

Presso la **Commissione Finanze** si è concluso l'esame della **Delega al Governo per la riforma fiscale** ([AC. 3343](#)). Il Presidente e relatore on. Marattin (IV) ha osservato che si è conclusa la prima tappa del percorso avviato più di un anno e mezzo fa con lo svolgimento dell'indagine conoscitiva sulla riforma dell'IRPEF. Per completare il cammino intrapreso occorre tuttavia che il provvedimento sia approvato presso l'altro ramo del Parlamento e che il Governo predisponga gli schemi di decreto legislativo, sui quali la Commissione sarà chiamata ad esprimere il proprio parere. Senza questi ulteriori passaggi il lavoro non potrà ritenersi completato. La Commissione ha quindi deliberato di conferire il mandato al relatore a riferire favorevolmente all'Assemblea sul provvedimento in esame. Delibera altresì di chiedere l'autorizzazione a riferire oralmente. Inoltre, la **Commissione Agricoltura** ha espresso parere favorevole alla Commissione Finanze in relazione alla **Delega al Governo per la riforma fiscale**.

### AC 2328 - DdL Braconaggio

In **Commissione Agricoltura** è proseguito l'esame della **Modifiche all'articolo 40 della legge 28 luglio 2016, n. 154, in materia di contrasto al bracconaggio ittico nelle acque interne**. [C. 2328](#), già approvata dalla Commissione Agricoltura del Senato. In particolare, si è proceduto con l'esame delle proposte emendative.

### AC 2138 - DdL Fauna selvatica

In **Commissione Agricoltura** è proseguito l'esame delle **Modifiche alla legge 11 febbraio 1992, n. 157 in materia di istituzione degli istituti regionali per la fauna selvatica e per il contenimento dei danni provocati dalla fauna selvatica**. Nuovo testo [C. 2138](#) Caretta e abb. Il Sottosegretario al Mipaaf Battistoni ha chiesto di rinviare l'esame del provvedimento e delle proposte emendative presentate, in quanto è tuttora in corso l'attività istruttoria in merito da parte del Ministero della Transizione Ecologica.

### Affare assegnato problematiche relative allo sviluppo e alla diffusione degli impianti fotovoltaici nelle aree agricole

In **Commissione Agricoltura** si è svolta l'audizione in relazione all'affare assegnato n. [1166](#) (**Problematiche relative allo sviluppo e alla diffusione degli impianti fotovoltaici nelle aree agricole**) di rappresentanti dell'Alleanza per il Fotovoltaico in Italia.

### AS 2213 - Disposizioni per il sostegno dell'agroecologia e per la tutela del settore agricolo, forestale e rurale

In **Commissione Agricoltura** è proseguito l'esame in sede redigente del **ddl relativo alle** Disposizioni per il sostegno dell'agroecologia e per la tutela del settore agricolo, forestale e rurale ([AS 2213](#)) su cui è stato deciso lo svolgimento di un ciclo di audizioni.

### Affare assegnato 215 - problematiche riguardanti aspetti di mercato e tossicologici della filiera del grano duro

In **Commissione Agricoltura** è proseguito l'esame dell'affare assegnato sulle problematiche riguardanti aspetti di mercato e tossicologici della filiera del grano duro (n. 215).

### AS 2009 - DdL Disposizioni per la disciplina, la promozione e la valorizzazione delle attività del settore florovivaistico

In **Commissione Agricoltura** è proseguito l'esame in sede redigente del ddl relativo alle Disposizioni per la disciplina, la promozione e la valorizzazione delle attività del settore florovivaistico, approvato dalla Camera dei deputati ([2009](#)). Il presidente ha comunicato che è pervenuto il parere della Commissione bilancio sul testo del provvedimento. Si resta in attesa del parere della stessa Commissione sugli emendamenti nonché del parere di altre Commissioni per proseguire l'esame. Il relatore sen. La Pietra (Fdl) ha espresso soddisfazione per il fatto che l'*iter* del provvedimento si sia finalmente sbloccato annunciando che presenterà prossimamente alcuni emendamenti diretti a superare le obiezioni formulate dalla Commissione bilancio.

### **AS 1130 - Disposizioni relative alla definizione della relazione tecnica di competenza della professione regolamentata di tecnologo alimentare**

In **Commissione Agricoltura** è proseguito l'esame in sede redigente del ddl relativo alle Disposizioni relative alla definizione della relazione tecnica di competenza della professione regolamentata di tecnologo alimentare ([1130](#)). Il Presidente ha fissato il termine per la presentazione di ordini del giorno ed emendamenti alle ore 12 di martedì 28 giugno.

### **AS 2118 - DdL relativo all'Ordinamento della professione di enologo e della professione di enotecnico**

In **Commissione Agricoltura** è proseguito l'esame in sede redigente del ddl relativo all'Ordinamento della professione di enologo e della professione di enotecnico ([AS 2118](#)). Il presidente Vallardi ha avvertito che sono pervenuti i pareri sul testo e sugli emendamenti delle Commissioni 1a e 5a. È altresì pervenuto il parere della Commissione Questioni regionali. La relatrice ha inoltre presentato gli emendamenti 5.100 e 8.0.100, diretti a recepire le condizioni poste dalla Commissione bilancio. Sono state altresì presentate riformulazioni degli emendamenti 5.6, 5.0.1 e 6.3. Rinviata ad una successiva seduta la fase di illustrazione degli emendamenti.

### **AS 2481 - Legge di delegazione europea 2021**

È proseguito in **Commissione Politiche UE** l'esame in sede referente del DDL [2481](#) **Legge di delegazione europea 2021**. Nello specifico la commissione ha proceduto a presentare due riformulazioni all'art.20.

### **AG 383 - DlgsI introduzione di norme penali volte a punire il commercio illegale di specie protette**

Nelle **Commissioni riunite Sanità e Ambiente** è proseguito l'esame dello **Schema di decreto legislativo recante disposizioni di attuazione del regolamento (UE) 2016/429 in materia di commercio, importazione e conservazione di animali della fauna selvatica ed esotica e formazione per operatori e professionisti degli animali, anche al fine di ridurre il rischio di focolai di zoonosi, nonché l'introduzione di norme penali volte a punire il commercio illegale di specie protette (n. 383)**. La Presidente ha comunicato che si è concluso lo svolgimento delle audizioni previste, comunicando quindi che il Governo ha dato disponibilità ad attendere l'espressione del parere da parte delle Commissioni riunite relativamente all'Atto in titolo anche oltre il termine del 16 giugno, fino alla conclusione del corrente mese di giugno.

## SENATO

### Trasmissione di Atti

- Trasmessa la Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni - **Piano d'azione per l'istituzione di corridoi di solidarietà UE-Ucraina per agevolare le esportazioni agricole dell'Ucraina e gli scambi bilaterali con l'UE (COM(2022) 217 definitivo)**, alla Commissione Affari esteri e, per il parere, alla Commissione Agricoltura, Industria e Politiche UE
- Trasmessa la Comunicazione della Commissione - **Piano REPowerEU (COM(2022) 230 definitivo)** alla Commissione Industria e alla Commissione Territorio
- Trasmessa la Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica la direttiva (UE) 2018/2001 sulla **promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili**, la direttiva 2010/31/UE sulla prestazione energetica nell'edilizia e la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica (**COM(2022) 222 definitivo**)
- Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio - **Verso una pesca più sostenibile nell'UE: situazione attuale e orientamenti per il 2023 (COM(2022) 253 definitivo)**, alla 9a Commissione permanente e, per il parere, alla 14a Commissione permanente;

### AS 2495 - DdL rappresentanza di interessi

Nella **Commissione Affari costituzionali** è proseguito, in sede redigente, l'esame del DDL Disciplina dell'attività di relazioni istituzionali per la rappresentanza di interessi ([AS 2495](#)), già approvato dalla Camera. Il Presidente ha comunicato che alla scadenza del termine sono stati presentati 181 emendamenti. La Commissione ha concordato di convocare un comitato ristretto al fine di ridurre il numero degli emendamenti da esaminare effettivamente.

### Sicurezza dell'approvvigionamento e prezzi dell'energia accessibili: opzioni per misure immediate e in vista del prossimo inverno

In **Commissione Industria** si è svolta l'audizione dei rappresentanti di **ARERA**, di **ENEA**, del **GME** e di **Acquirente unico**, in relazione all'Atto dell'[UE COM\(2022\) 138 Def](#) (Sicurezza dell'approvvigionamento e prezzi dell'energia accessibili: opzioni per misure immediate e in vista del prossimo inverno). Di seguito una sintesi delle principali dichiarazioni (in allegato la memoria depositata da ARERA).

#### ARERA - Presidente Besseghini:

- Si ritiene opportuno allineare il termine del servizio di tutela gas a quello previsto per il servizio di maggior tutela elettrico ciò anche in considerazione della attuale fase di crisi di prezzo del gas. Le misure previste per favorire il riempimento degli stoccaggi gas, come il cosiddetto 'contratto a 2 vie', "si sono mostrate efficaci nel favorire il riempimento degli stoccaggi, anche se nell'ultimo periodo si è registrato qualche rallentamento probabilmente legato agli elevati importi in gioco e al relativo rischio connesso con gli elevati prezzi e la possibilità di interventi regolatori a livello europeo che possano incidere sui prezzi del mercato;
- Nel secondo trimestre 2022 i prezzi dell'energia in Italia sono scesi su valori più bassi rispetto ai mesi precedenti: da inizio giugno i prezzi spot del gas naturale si attestano intorno agli 81 euro/MWh per il gas e intorno ai 215 euro/MWh per l'energia elettrica. La forte volatilità dei prezzi che contraddistingue questo periodo rende particolarmente difficile fornire elementi previsivi certi. Le quotazioni attuali del gas naturale si attestano su valori intorno agli 84 euro/MWh per il 2023 e 67 euro/MWh per il 2024;

per l'elettrico, invece, le quotazioni attualmente sono intorno ai 209 euro/MWh per il 2023 e 164 euro/MWh per il 2024. Il prezzo della CO<sub>2</sub>, in controtendenza rispetto ai prezzi delle commodity energetiche, ha avuto un brusco calo nel mese di marzo ed è poi risalito oltre gli 80 euro/tCO<sub>2</sub>

- Per tutto il 2021 il costo medio dei contratti è stato di poco superiore alla CMEM, la componente delle bollette che corrisponde al costo previsto per l'acquisto del gas che verrà poi rivenduto ai clienti, anche dopo l'accelerazione dei prezzi all'ingrosso dopo l'estate fino al termine dell'anno. Il rapporto si inverte nel primo trimestre del 2022, quando la componente CMEM sale sopra il costo medio dei contratti con un differenziale medio di circa 10 euro/MWh. Questo differenziale torna a comprimersi nel secondo trimestre 2022.

- Guardando ai prossimi mesi, si registra una crescita della componente CMEM in ragione dei prezzi forward registrati nel mese di maggio, a fronte di una sostanziale stabilità del costo medio dei contratti, che dovrebbe invece incorporare già in parte la seppur contenuta discesa dei prezzi attesa per i mesi estivi e la componente con indicizzazione al Brent, di cui è atteso un incremento del peso relativo. Se queste dinamiche fossero confermate il costo medio di importazione al PSV tornerebbe nuovamente sotto la CMEM, per un ammontare prossimo ai 20 euro/MWh.

- I costi dei contratti pluriennali di importazione sembrerebbero, in condizioni normali di funzionamento dei mercati, tendere a mantenere nel tempo andamenti coerenti (seppur con dinamiche temporali e meccanismi differenziati) con il valore del gas del mercato all'ingrosso. Questa coerenza può temporaneamente venire meno in caso di repentine e significative variazioni dei prezzi di mercato per effetto delle diverse indicizzazioni dei prezzi dei contratti. I meccanismi di revisione periodica tendono tuttavia a ripristinare tale coerenza con una frequenza tendenzialmente annuale.

- I contratti indicizzati a prodotti diversi dal gas naturale sono caratterizzati da specifiche politiche di gestione del rischio, rappresentate da tutti gli operatori e una associazione di settore, attuate con il ricorso a strumenti finanziari di copertura che incidendo sul conto economico degli stessi determinano un sostanziale allineamento del costo di approvvigionamento dall'estero (inclusivo dei contratti di coperture) all'andamento dei mercati

all'ingrosso anche nel periodo compreso tra diverse revisioni di prezzo.

- Sul costo medio di approvvigionamento dall'estero, inclusivo quindi delle partite economiche generate dalle coperture, non si è tuttavia oggi in grado di fornirne una stima puntuale ma gli elementi preliminari raccolti dall'Autorità nel corso dell'analisi indicano che i disallineamenti tra il costo medio dei contratti pluriennali di importazione e il valore di mercato del gas naturale sono mediamente compensati dalle coperture, riportando una coerenza tra il costo medio di approvvigionamento dall'estero e il prezzo all'ingrosso del gas naturale

- Nel documento depositato dall'Autorità - in allegato - è dimostrato come l'andamento medio ponderato del costo dei contratti abbia una dinamica di variazione simile a quello della componente relativa ai costi di approvvigionamento del gas utilizzata per il regime di tutela, pur presentando in occasione di repentine variazioni del prezzo sul mercato all'ingrosso diverse velocità di adeguamento per effetto dei diversi meccanismi di indicizzazione. L'Autorità ha condotto un'ulteriore specifica attività di confronto con i dati dei prezzi del gas importato disponibili pubblicamente a livello nazionale ed europeo per una verifica di coerenza complessiva. Da tale confronto è emerso che i dati di fonte Istat presentano un sostanziale allineamento con quelli derivanti dall'analisi dei contratti una volta rettificati al rialzo (come anticipato dal comunicato stampa Istat del 15 marzo) e alla luce della revisione metodologica recentemente annunciata (nota del 27 maggio su Commercio estero extra Ue). Poiché i dati Istat rappresentano la base informativa per Eurostat e per la Commissione europea nella stesura dei Quarterly report on european gas markets, anche queste informazioni verranno progressivamente riallineate. L'analisi condotta e le informazioni rese disponibili sui meccanismi di gestione del rischio da parte degli operatori, rendono evidente come il costo di approvvigionamento dall'estero del gas tenda a mantenere andamenti coerenti con il valore del gas sul mercato all'ingrosso, ma anche come l'identificazione di eventuali "extraprofitti" vada affrontata considerando anche tutti i costi ed i margini che si generano lungo la filiera e che ricadono sui clienti finali. Un approccio, questo, in linea con la Comunicazione adottata dalla Commissione Europea sui mercati energetici lo scorso 18 maggio 2022, contestualmente alla presentazione del piano RepowerEU, che prevede, tra l'altro, la possibilità per gli Stati membri di estendere, in via eccezionale e per periodi di tempo limitati, la possibilità di riallocare ricavi infra-

marginali eccezionalmente elevati (i cosiddetti extraprofitti) per sostenere i consumatori. A partire da questa considerazione, **Arera** ritiene opportuno che una parte del gettito derivante da provvedimenti fiscali a carico delle aziende del settore, sia destinato ai clienti finali che ne hanno sostenuto l'onere

#### **ENEA - Presidente Dialuce**

- Ridurre di un'ora i tempi di accensione degli impianti di condizionamento, di un grado la temperatura massima nell'ambiente assieme a comportamenti virtuosi delle persone possono ridurre i consumi di gas negli edifici, dando contributo per mitigare potenziale crisi energetiche, tagliando 2,6 miliardi di metri cubi di gas solo per la riduzione di un grado della temperatura. Sulle bollette l'effetto sarebbe un risparmio di 180 euro l'anno;

- Il programma di riempimento degli stoccaggi di gas sta procedendo un po' criticamente. Il programma della commissione Ue prevede di arrivare almeno all'80 per cento di riempimento degli stoccaggi entro questo anno. L'obiettivo di arrivare a inizio inverno con gli stoccaggi di gas riempiti al 90 per cento sarà possibile se entro giugno avremo iniettato negli impianti almeno 5-6 miliardi di metri cubi di gas altrimenti non potremo raggiungerlo. Affrontare l'inverno con uno stoccaggio inferiore a questo livello esporrebbe il sistema italiano a dei rischi per la stagione invernale.

#### **GME**

- Tetti ai prezzi del gas e dell'energia elettrica avrebbero effetti distorsivi sulla formazione dei prezzi sul mercato e rappresenterebbero un'alterazione del corretto funzionamento del mercato. Nello specifico, un cap al prezzo dell'energia elettrica risulterebbe essere un'alterazione del merito economico e dei flussi interfrontalieri di energia elettrica, mentre, per quanto riguarda il gas sarebbe difficile da applicare in quanto potrebbe essere eluso con il ricorso a contrattazioni bilaterali non monitorare

#### **Acquirente Unico - Presidente Bubbico**

- La maggiore tutela ha dimostrato la sua efficacia e ha garantito ai consumatori benefici. Se Acquirente unico avesse potuto rifornirsi senza particolari vincoli, cioè non solo sul Mercato del giorno prima, "in questo ultimo anno il beneficio per i consumatori sarebbe stato piuttosto

significativo.

- L'Acquirente si è dimostrato uno strumento efficace, utilizzato in condizioni di mercato, che ha garantito ai consumatori serviti benefici significativi.. Da un anno e mezzo, ha proseguito Bubbico, l'Acquirente deve agire con vincoli precisi, può rifornirsi solo sul Mercato del giorno prima, ma se avesse potuto sviluppare un'attività senza vincoli in questo ultimo anno il beneficio per i consumatori sarebbe stato piuttosto significativo. Quindi, gli sforzi del governo e del parlamento attraverso gli strumenti per ridurre il costo dell'energia sarebbero stati ben più praticabili ha aggiunto Bubbico offrendo l'immediata operatività, coordinandoci con tutti i soggetti che intervengono in questa filiera e potendo anche offrire un significativo contributo per lo sviluppo delle fonti rinnovabili in assenza di incentivi e garantendo benefici ai consumatori

### AS 2598 - DL PNRR 2

Nelle **Commissioni riunite Affari costituzionali e Istruzione**, nell'ambito dell'esame del DL 30 aprile 2022, n. 36, recante ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), il c.d. **DL PNRR 2** ([AS. 2598](#)), sono state presentate alcune riformulazioni. Inoltre, la presidenza ha proceduto con la dichiarazione delle improponibilità e inammissibilità delle proposte emendative. Nella seduta notturna di ieri, giovedì 16 giugno sono state approvate diverse proposte in cui non si ravvisano profili di diretto interesse.

### AS 381 - Dlgs stabilimenti animali

Nelle **Commissioni riunite Agricoltura e Sanità** si sono svolte le audizioni sull'atto n. 381 (**SISTEMA DI IDENTIFICAZIONE E REGISTRAZIONE DEGLI OPERATORI, DEGLI STABILIMENTI E DEGLI ANIMALI**) di rappresentanti del:

- MINISTERO DELLA SALUTE
- MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
- ASSOCIAZIONE ITALIANA ALLEVATORI (AIA)
- LEGA ANTIVIVISEZIONE (LAV)
- FEDERAZIONE NAZIONALE ORDINI VETERINARI ITALIANI (FNOVI).

## AG 383 - Commercio, importazione e conservazione di animali della fauna selvatica ed esotica

Nelle **Commissioni riunite Sanità e Ambiente** si sono svolte le audizioni informali, in videoconferenza, sull'Atto del Governo n. [383](#) (Commercio, importazione e conservazione di animali della fauna selvatica ed esotica): Federazione nazionale ordini veterinari italiani (FNOVI); Associazione Nazionale Medici Veterinari Italiani (AMNVI); Società italiana veterinaria per animali esotici (SIVAE); Cabina di regia unitaria del mondo venatorio. Memorie non disponibili

### ATTI DI INDIRIZZO E CONTROLLO

#### Presentazione di atti – Camera

- Presentata risoluzione n. [7-00848](#) a prima firma dell'On. Daga in VIII Commissione Ambiente sulla **lotta alla desertificazione** con cui si intende impegnare il Governo:

- ad assumere iniziative finalizzate ad aumentare gli investimenti nella ricerca sulle tecnologie volte a migliorare lo stoccaggio e il risparmio idrico, in infrastrutture per l'irrigazione sotterranee e di precisione, in tecniche di irrigazione, attraverso condotte che consentano di regolare le portate, e in nuovi bacini di stoccaggio nelle cave dismesse;
- a valutare la possibilità di adottare iniziative per prevedere incentivi all'uso di software di consumo irriguo che indichino come procedere all'irrigazione consentendo contestualmente di ridurre l'inutile spreco delle risorse idriche, tenendo conto delle precipitazioni e dei livelli di falda;
- a fornire elementi in merito allo stato delle attività di rinaturazione dei corsi d'acqua previste dal Piano nazionale di ripresa e resilienza;
- a valutare l'introduzione, mediante apposite iniziative normative dell'obbligo di pubblicazione della concentrazione dei nitrati nelle acque potabili erogate;

- a valutare la possibilità di adottare iniziative per prevedere una riduzione di prelievi e captazioni da parte dei concessionari delle acque minerali nelle aree in cui la crisi idrica si presenti critica;
- a valutare la possibilità di predisporre idonee iniziative normative, in raccordo con gli enti territoriali competenti finalizzate alla gestione della crisi idrica da parte delle regioni in una fase precedente la dichiarazione dello stato di emergenza, mediante ordinanze che abbiano la finalità di ridurre o sospendere i prelievi idrici e di ottimizzare l'invasamento di acqua;
- ad assumere iniziative finalizzate alla semplificazione delle procedure necessarie all'attuazione degli interventi previsti e finanziati dalla Missione M2C4 – «Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico», nonché di quelli previsti dal Primo stralcio del piano nazionale di interventi nel settore idrico e del secondo stralcio per cui sono già stati stanziati 2 miliardi di euro tra il 2018 e il 2033;
- a valutare la possibilità di adottare iniziative per istituire uno strumento finanziario complementare a quelli previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, per la definizione di un piano per la realizzazione di piccoli invasi per le raccolte di acqua piovana, diffusi sul territorio, da destinare sia all'uso irriguo che al servizio antincendio;
- a promuovere campagne di sensibilizzazione volte a condividere in modo solidaristico e secondo principi di proporzionalità la necessità di riduzione dei prelievi da aste fluviali e bacini da parte di tutti i soggetti derivatori;
- a promuovere l'attivazione di misure e progetti con la finalità di ampliare la capacità di depurazione e riutilizzo delle acque reflue;
- a valutare l'opportunità di adottare iniziative per potenziare, nell'ambito dei piani di bacino dei distretti idrografici, gli strumenti e le regole di esercizio volte ad assicurare l'equilibrio del bilancio idrico, garantendo un'equa ripartizione della risorsa tra territori regionali contigui, con particolare attenzione per le deficienze idriche connesse ai periodi di siccità e scarsità della risorsa;

- a promuovere il potenziamento del Comitato di coordinamento nazionale degli osservatori e a valutare la possibilità di adottare iniziative per istituire un'Agenzia permanente dell'acqua che si occupi di coordinare tutte le politiche e gli investimenti relativi alla risorsa, coinvolgendo al suo interno le direzioni competenti dei Ministeri, in un'ottica di efficacia ed efficienza dell'utilizzo delle risorse economiche già stanziare o da stanziare di una migliore programmazione e realizzazione degli investimenti, in linea, con il Piano nazionale di ripresa e resilienza.
- Presentata interrogazione a risposta scritta n. [4-12319](#) a prima firma dell'On. Ciaburro (Fdl) con cui si chiede al Presidente del Consiglio dei ministri, al Ministro dell'interno, al Ministro del lavoro e al Ministro delle politiche agricole quali iniziative intendano intraprendere per:
- a) sbloccare in modo definitivo la procedura di assorbimento e attuazione delle quote di lavoratori di cui al «**decreto flussi**» come delineato in premessa, con particolare riferimento per le quote destinate al lavoro stagionale agricolo, facendo anche salve le istanze presentate alla sospensione del programma flussi;
  - b) ove necessario, disporre **proroghe o deroghe riguardo alla validità dei Durc** in modo da garantire in ogni caso l'effettiva elaborazione delle istanze;
  - c) riformare la procedura di implementazione del «decreto flussi», andando a sopperire alle criticità evidenziate in premessa con procedimenti maggiormente olistici.
- Presentata interrogazione a risposta scritta n. [4-12320](#) a prima firma dell'On. Ciaburro (Fdl) con cui si chiede al Governo quali iniziative di competenza intenda intraprendere per garantire la **tenuta delle attività afferenti al settore dell'edilizia per la gestione dei crediti derivanti dal Superbonus 110 per cento**, e in particolar modo per sbloccare la cessione dei crediti di cui in premessa, a garanzia della tenuta dell'indotto economico derivante dall'edilizia, anche tramite iniziative che permettano l'assorbimento dei crediti mediante strutture a partecipazione o controllo statale.
- Presentata interrogazione a risposta scritta n. [4-12311](#) a prima firma dell'On. Delmastro Delle Vedove (Fdl) sul **problema informatico al programma di aggiornamento del Ministero dell'interno con cui vengono rilasciati i permessi di soggiorno per i lavoratori stagionali extracomunitari adibiti alla**

**raccolta dei prodotti agricoli.** Pertanto, si chiede al Ministro dell'interno, al Ministro degli affari esteri e al Ministro delle politiche agricole:

- quale problema informatico abbia colpito il sito del Ministero dell'interno;
- se il Governo intenda stimare i danni arrecati al comparto agricolo a causa delle criticità espresse in premessa;
- quali modalità di risarcimento il Governo intenda predisporre a favore dei soggetti colpiti dal mancato impiego dei lavoratori stagionali extracomunitari;
- se il Governo intenda rilasciare autorizzazioni cartacee per i lavoratori stagionali extracomunitari già presenti in Italia, al fine di poter procedere all'attività di raccolta dei prodotti agricoli;
- se il Governo intenda rilasciare immediatamente il visto per i lavoratori stagionali extracomunitari in attesa di poter entrare in Italia.

- Presentata interrogazione a risposta scritta n. [4-12279](#) a prima firma dell'On. Ciaburro (Fdl) con cui si chiede al Ministro delle politiche agricole quali iniziative di competenza intenda intraprendere per **sostenere le aziende agricole nazionali alla luce della siccità registratasi tra il termine dell'anno 2021 e la prima metà dell'anno 2022** nonché per tutelare il comparto agricolo nazionale in prospettiva rispetto alla siccità annunciata per l'estate 2022.

- Presentata interrogazione a risposta scritta n. [4-12290](#) a prima firma dell'On. Fratoianni (LeU) con cui si chiede al Ministro delle politiche agricole, al Ministro dell'economia e delle finanze, al Ministro della transizione ecologica, al Ministro del lavoro e delle politiche sociali quali iniziative urgenti intenda assumere il Governo affinché vengano assunti tempestivamente tutti quei provvedimenti necessari a **calmierare il prezzo del gasolio, sbloccare l'erogazione dei pagamenti relativi al fermo biologico del 2021, ad individuare strumenti di sostegno al reddito dei pescatori**, anche sotto forma di indennizzi diretti, e consentire loro un immediato accesso agli ammortizzatori sociali, come la cassa integrazione Cisoa.

- Presentata interrogazione n. [5-08207](#) a prima firma dell'On. Zolezzi (M5S) con cui si chiede al Ministro della Transizione Ecologica:

- se il Ministro interrogato intenda pubblicare i dati relativi agli studi di stima dell'indice di **ritorno energetico di impianti bioenergetici** forniti al Ministero del Gse o da altri enti;
- se trovi conferma che vi sia un miglior recupero di compost (in senso quantitativo e qualitativo), con il solo compostaggio di rifiuti organici rispetto all'integrazione con digestione anaerobica e se intenda adottare iniziative per tarare gli incentivi sul migliore recupero di materia piuttosto che sull'energia prodotta;
- se intenda fornire dati relativi all'impronta idrica degli impianti bioenergetici anche in relazione alla taratura degli incentivi, alla necessità di depurazione dei reflui stessi e alla crisi idrica in corso nel nostro Paese;
- se ritenga di adottare iniziative per tarare gli incentivi in maniera inversamente proporzionale alle dimensioni degli impianti bioenergetici.

- Presentata interrogazione a risposta scritta n. [4-12324](#) a prima firma dell'On. Alemanno (M5S) con cui si chiede al Ministro della transizione ecologica, al Ministro delle infrastrutture e al Ministro delle politiche agricole di quali elementi disponga il Governo in merito ai **tempi previsti per l'ultimazione del collaudo dell'invaso del Pappadai e alle cause che attualmente ostano all'effettiva entrata in funzione di un'opera che aiuterebbe tutto il settore agricolo del Salento** e se il Governo non ritenga di adottare ogni iniziativa di competenza al fine di rendere possibile l'effettiva messa in esercizio dell'opera, anche valutando la sussistenza dei presupposti per procedere alla nomina di un commissario governativo.

- Presentata mozione n. [1-00666](#) a prima firma dell'On. Corda (Misto) sulla **peste suina** con cui si intende impegnare il Governo:

1) a mettere a regime ben prima dell'emergenza diffusa ogni azione necessaria tesa alla prevenzione della diffusione della peste suina e quindi ad applicare correttamente e coerentemente le indicazioni dell'Efsa, dal blocco della caccia non limitandolo unicamente dove sia rilevata la positività al blocco dei ripopolamenti, di foraggiamenti, della movimentazione di materiali, mezzi e operatori nonché della movimentazione di animali vivi tra allevamenti, nonché ad effettuare un serrato controllo nella movimentazione dei suini, adottando iniziative per prevedere il divieto di introduzione di ungulati e la sterilizzazione farmacologica degli ungulati medesimi (pratica già attivata in Gran Bretagna e in Australia);

2) ad aumentare la vigilanza e i controlli sull'ingresso in Italia di prodotti a rischio e non solo di quelli destinati all'importazione commerciale ma anche di quelli importati per il consumo personale a seguito dei viaggiatori, posto che l'ingresso in Italia di insaccati contaminati dalla Romania dimostra quanto sia facile mettere a rischio interi areali e filiere;

3) a valutare attentamente il ciclo selvatico e il ciclo domestico del virus per individuare le soluzioni e interventi adeguati e mirati evitando di utilizzare strumentalmente questa ed altre circostanze per additare gli animali e distribuire a pioggia finanziamenti senza riconsiderare i sistemi di allevamento insostenibili dal punto di vista ambientale, etico ed economico;

4) ad adottare iniziative per rivedere immediatamente la normativa sulla macellazione casalinga per evitare contaminazioni, assenza di controlli sanitari, inquinamento ambientale e mancato rispetto del benessere degli animali;

5) ad adottare le iniziative di competenza per liberare le città dai rifiuti che si accumulano a dismisura e fuori controllo specialmente nelle zone periferiche, attirando animali alla ricerca di cibo, garantendo al contempo ad essi un habitat boschivo adeguato ove trovare cibo e possibilmente non compromesso dalle attività venatorie che provocano la fuga degli animali a ridosso dei centri urbani;

6) a favorire una corretta informazione sul tema basata su metodi scientifici e dati reali onde evitare di continuare a diffondere allarmismi tra i cittadini e gli allevatori, a giudizio dei firmatari del presente atto di indirizzo manipolando le circostanze per favorire determinate categorie e muovere consenso elettorale o promuovere operazioni di sostegno economico discutibili;

7) ad adottare iniziative di contrasto alla peste suina, tenendo conto se non bastassero le indicazioni di Fao, Ipcc, Chatham house, che il futuro del pianeta e la sua sopravvivenza sono legati indissolubilmente al rispetto essenziale di tutti quegli equilibri fatalmente interconnessi tra loro e che il rispetto di ogni equilibrio biologico ed ecologico impone oggi una seria riflessione sui consumi alimentari, gli allevamenti, la distruzione degli habitat naturali, la perdita di biodiversità, che la principale causa di questi fenomeni sono proprio le dissennate attività umane e che occorre un impegno ad investire nella divulgazione e nella promozione della biodiversità, onde non varcare ancora i limiti che impone l'etica, oltre che la scienza medica veterinaria e la logica;

8) ad adottare iniziative anche a livello europeo per superare le restrizioni che penalizzano anche le aree della Sardegna dove è ormai comprovato non sia presente la peste suina, affinché sia consentita l'esportazione di carne suina, considerato che si rende altresì improcrastinabile, alla luce delle evidenze scientifiche e delle esigenze del settore stesso, la necessità di sviluppare una

progettazione della strategia e della politica agricola sostenibile, sia in termini di produttività, redditività, che del rispetto dell'ecologia e quindi degli habitat, e che senza il rispetto di questi principi si manifestano logicamente continue crisi sanitarie che ricordano come non sia più possibile affidarsi alla mera politica del sostegno economico e della compensazione del danno fine a se stessi, senza una programmazione e progettazione a breve, medio e lungo termine anche per prevenire ulteriori emergenze, crisi economiche e ulteriori danni ed impoverimento;

9) a considerare la Sardegna, per le sue tipiche caratteristiche, come il luogo in cui progettare e realizzare un progetto pilota di integrazione delle diverse attività agricole con le realtà degli habitat in cui si sviluppano, nell'ambito del quale i fondi siano definitivamente impiegati per lo sviluppo e non solo per intervenire continuamente sulle emergenze;

10) ad adottare tutte le adeguate iniziative di competenza per scongiurare speculazioni nella commercializzazione dei prodotti suinicoli, partendo dal controllo dei prezzi e sanando gli squilibri sul mercato.

- Presentata mozione n. [1-00667](#) a prima firma dell'On. Ripani (Misto) sulla **peste suina** con cui si intende impegnare il Governo:

1) ad adottare iniziative per stanziare ulteriori risorse per indennizzare – in tempi brevi – gli operatori del comparto della suinicoltura colpito dalle restrizioni adottate per il contenimento della Psa, nonché le attività economiche, professionali, turistico-ricettive e dell'indotto che operano nelle aree infette e che abbiano riscontrato un danno diretto o indiretto derivante dall'applicazione delle misure di contenimento;

2) ad adottare iniziative volte a impiegare le risorse necessarie, a sostegno delle regioni interessate dalla Psa, per realizzare le misure necessarie all'emergenza, oltre alle dovute attività di controllo, prevenzione e contenimento;

3) ad adottare iniziative volte a realizzare un efficace piano di gestione faunistico-venatoria per contrastare l'eccessiva proliferazione dei cinghiali, anche attraverso una revisione organica della legge n. 157 del 1992.

- Presentata interrogazione a risposta orale n. [3-03021](#) a prima firma dell'On. Incerti (PD) con cui si chiede al Ministro delle Politiche Agricole quali iniziative intenda intraprendere per ridurre l'**impatto dei rincari sui costi di produzione e per preservare e sostenere le imprese e i lavoratori del comparto della pesca e dell'acquacoltura**.

- Presentata interrogazione a risposta orale n. [3-03022](#) a prima firma dell'On. Scanu (CI) con cui si chiede al Ministro delle Politiche Agricole quali urgenti iniziative intenda assumere nell'immediato per disinfectare i campi invasi, anche tenendo conto della esigenza di prevenire l'ulteriore avanzata delle **cavallette in Sardegna**.

- Presentata interrogazione a risposta orale n. [3-03023](#) a prima firma dell'On. Cillis (M5S) sulle **conseguenze dell'invasione Russa in Ucraina sulla produzione di beni agricoli**. L'interrogante ha sottolineato come l'ultimo report Ocse-Fao nel settore delle prospettive del mercato agricolo per il periodo 2013-2022 mostri le proiezioni per i prossimi dieci anni relativamente ai principali prodotti agricoli, ai biocarburanti e ai prodotti ittici, ma nel rapporto vengono analizzati anche le incertezze ed i possibili scenari di sviluppo; in tale contesto esso fotografa una situazione preoccupante per la produzione agraria del futuro, già a partire dalla campagna 2023, ed in particolare per quello che riguarda il comparto della cerealicoltura. Secondo quanto riportato dal report della Fao «Food Outlook-Rapporto semestrale sui mercati globali, giugno 2022», per le future annate agrarie saranno, infatti, moltissime le variabili, purtroppo negative, che il mondo del settore primario dovrà affrontare e i timori maggiori riguardano l'andamento degli input come sementi, fertilizzanti, fitofarmaci, gasolio per autotrazione e riscaldamento degli impianti agroalimentari; se, oltre agli interventi già promossi per il settore agricolo negli ultimi mesi, e sulla base di quanto esposto in premessa, non intenda adottare iniziative in sede europea al fine di promuovere un'azione che assicuri per il nostro Paese una produzione agricola adeguata, mantenendo la redditività degli agricoltori, anche prevedendo, ad esempio, l'acquisto comune sui mercati internazionali di fertilizzanti minerali, al fine di implementare le scorte per la prossima annata agraria. Pertanto, si chiede al Ministro delle Politiche Agricole se, oltre agli interventi già promossi per il settore agricolo negli ultimi mesi, e sulla base di quanto esposto in premessa, non intenda adottare iniziative in sede europea al fine di promuovere un'azione che assicuri per il nostro Paese una produzione agricola adeguata, mantenendo la redditività degli agricoltori, anche prevedendo, ad esempio, l'acquisto comune sui mercati internazionali di fertilizzanti minerali, al fine di implementare le scorte per la prossima annata agraria.

- Presentata interrogazione a risposta orale n. [3-03024](#) a prima firma dell'On. Lollobrigida (Fdl) con cui si chiede al Ministro delle Politiche Agricole quanti interventi fino ad ora siano stati realizzati per **prevenire in modo definitivo la**

**diffusione della peste suina africana** sul territorio italiano e in che modo si intendano garantire le adeguate misure di controllo e di contenimento.

- Presentata interpellanza urgente n. [2-01542](#) a prima firma dell'On. Zolezzi (M5S) sulla **desertificazione del bacino padano** con cui si chiede al Ministro della transizione ecologica e il Ministro delle politiche agricole se i Ministri interpellati intendano fornire dettagliati elementi in merito al deficit idrico dei diversi distretti interessati, con particolare riferimento al bacino Padano e alle prospettive attese;

- se il Governo ritenga sia a rischio, sotto il profilo quantitativo e qualitativo, l'approvvigionamento idropotabile umano e se intenda deliberare lo stato di emergenza;
- se intendano adottare iniziative per studiare l'incidenza delle diverse cause locali e globali della siccità sui livelli di falda nel bacino Padano e negli altri bacini interessati (Arno, Tevere e altri);
- se intendano affrontare la siccità in corso con una programmazione idrica che riporti maggiori quantità d'acqua sul suolo anche in inverno, mediante la rinaturazione riparia, il ripristino delle funzioni dei rivi laterali e la riforestazione dei bacini siccitosi, come quello Padano, al fine di limitare la desertificazione;
- se intendano adottare iniziative per implementare e aumentare i bacini di accumulo idrico (anche in riferimento ai fondi istituiti a tal fine nel 2017) e le aree di scolmata già presenti e, in tal caso, se intendano adottare iniziative per ridurre, e come, il carico eutrofico e di nitrati che si troverebbe distribuito in un volume idrico minore;
- se dispongano di dati aggiornati in merito allo stato chimico e trofico delle falde acquifere, considerando gli effetti negativi della riduzione delle falde;
- se intendano fornire dettagliati elementi circa l'impronta idrica delle attività antropiche nel bacino padano e programmare, in caso di prosecuzione o peggioramento della crisi idrica, una distribuzione prioritaria della risorsa per l'**approvvigionamento di acqua potabile e per la filiera alimentare**;
- se intendano **adottare iniziative per rivedere gli incentivi all'utilizzo di cereali negli impianti bioenergetici, alla luce della crisi idrica, della crisi bellica e delle difficoltà di importazione dei cereali stessi**;
- se intendano fornire ogni utile elemento in merito al tavolo istituito con le autorità di bacino e ai finanziamenti erogati e previsti per i bacini idrici e i contratti di fiume.

- Presentata interrogazione a risposta scritta n. [4-12340](#) a prima firma dell'On. Licatini (M5S) con cui si chiede al Ministro della Transizione Ecologica e dello Sviluppo Economico se i Ministri interrogati intendano assumere iniziative al fine di prevedere, **per l'acquisto di merce ortofrutticola sfusa o per sacchetti biodegradabili contenenti prodotti alimentari, scontrini adesivi a loro volta biodegradabili e compostabili.**

- Presentata l'interrogazione n. [4-12343](#), a prima firma dell'on. Conte (LeU), in relazione al rialzo dei **prezzi dei carburanti, con in particolare l'aumento del gasolio, anche a seguito della guerra russa sul territorio ucraino, che ha investito pesantemente l'intero settore della pesca.** In particolare, l'interrogante ha chiesto al Ministro del lavoro e delle politiche sociali, al Ministro delle politiche agricole quali iniziative il Governo intenda adottare, nell'ambito delle sue competenze, per affrontare con le organizzazioni sindacali di categoria, il tema della crisi del lavoro nel comparto della pesca italiano, diventato particolarmente allarmante negli ultimi mesi a causa del rincaro dei carburanti

- Presentata l'interrogazione n. [5-08249](#), a prima firma dell'on. Gallinella (M5S), in relazione alla **difficoltà di approvvigionamento delle materie prime.** In particolare, l'interrogante chiede al Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali e al Ministro dello Sviluppo economico:

- quali iniziative i Ministri interrogati intendano adottare per far fronte alle problematiche esposte in premessa, garantiscono le forniture di materiali sensibili e strategici;
- quali strumenti intendano adottare in particolare a supporto dell'industria agromeccanica, al fine di sostenere il processo di sviluppo delle tecnologie agricole, in particolar modo a fronte del difficile scenario economico che interessa il settore

- Presentata l'interrogazione n. [4-12358](#), a prima firma dell'on. Corneli (M5S), in relazione all'**attivazione delle procedure di erogazione dei contributi alle aziende agricole in Abruzzo.** In particolare, l'interrogante chiede al Ministro delle Politiche agricole se sia al corrente della situazione descritta, inerente la mancata erogazione dei fondi statali di cui in premessa alle aziende agricole, che in Abruzzo, in particolare in provincia di Teramo, nel gennaio 2017, in concomitanza del terremoto del Centro Italia del 2016 e 2017, hanno subito

danni per le abbondanti nevicate; quali iniziative, per quanto di competenza, intenda porre in essere al fine di consentire l'immediata erogazione dei contributi

### Presentazione di atti - Senato

- Presentata interrogazione a risposta orale n. [3-03402](#) a prima firma del sen. De Bertoldi (Fdl) sull'**autonomia delle casse di previdenza dei professionisti** con cui si chiede ai Ministri del Lavoro e dell'Economia:

- se condividano le osservazioni richiamate in relazione alla necessità di riaffermare l'autonomia delle casse di previdenza professionali, che secondo quanto previsto dagli articoli 2 e 38 della Costituzione, nonché dall'articolo 1, commi da 32 a 38, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, rappresentano enti privatizzati dal 1° gennaio 1995, nell'ambito del riordino generale degli enti previdenziali;
- se non ritengano inoltre che la previsione dell'imminente pubblicazione del regolamento sugli investimenti del decreto attuativo previsto dal decreto-legge 6 settembre 2011, n. 98, che intende sottoporre gli investimenti delle casse alle regole pubbliche, condizionandone l'efficienza gestionale, sia una decisione negativa e penalizzante che rischia di determinare gravissimi effetti sull'autonomia gestionale degli stessi enti di previdenza, oltre che sull'attività dei liberi professionisti;
- in caso affermativo, quali iniziative di competenza, urgenti e necessarie, intendano intraprendere, al fine di riconsiderare l'attuale disciplina che regola l'attività delle casse di previdenza dei professionisti, stabilendo una corretta determinazione della loro autonomia, come peraltro previsto dalla normativa richiamata, oltre che dal dettato costituzionale.

- Presentata interrogazione a risposta orale n. [3-03392](#) a prima firma del sen. Ferrari (PD) sull'ondata di calore che ha recentemente colpito il Paese con cui si chiede al Ministro della Transizione Ecologica:

- se stia valutando di proporre l'adozione dello **stato di calamità per la siccità che sta colpendo il bacino padano, garantendo altresì lo stanziamento di opportune risorse per fronteggiare la situazione eccezionale e strumenti di attenuazione dei potenziali danni all'ambiente, alle imprese agricole e alla produzione agroalimentare;**

- se, considerata l'emergenza idrica in atto, intenda costituire un tavolo di gestione dell'emergenza anche con finalità di mappatura, nel quale siano rappresentati oltre ai Ministeri direttamente interessati (oltre a quello della transizione ecologica, quelli delle politiche agricole alimentari e forestali e delle infrastrutture e della mobilità sostenibili) anche le plurime esigenze del territorio, dall'Autorità di bacino per il Po, le Regioni, gli enti regolatori laghi prealpini, l'Associazione nazionale della bonifica, le associazioni agricole maggiormente rappresentative, i rappresentanti dei gestori degli invasi idroelettrici alpini;
- se, nell'ambito delle proprie competenze, stia valutando opportune iniziative al fine di supportare le sperimentazioni previste dall'articolo 21-bis del decreto-legge n. 21 del 2022, convertito dalla legge n. 51 del 2022, nonché di favorire l'adozione di specifiche deroghe sulle concessioni di derivazione d'acqua pubblica, così da consentire, in caso di aumenti di portata nei corsi d'acqua pubblica in conseguenza di piogge, di derivare transitoriamente portate fino alla massima capacità dei corpi idrici derivati, e di adottare protocolli straordinari di rilascio delle portate invasate nei bacini idroelettrici così da attenuare l'assenza di accumulo nevoso;
- quali urgenti iniziative intenda porre in essere al fine di garantire l'adozione in tempi stretti di ogni necessario provvedimento finalizzato a prevenire ulteriori criticità ed attenuare gli effetti dell'attuale grave stato di siccità.

- Presentata l'interrogazione n.[3-03370](#), a prima firma del sen. Collina (PD), in relazione al **processo di liberalizzazione del mercato dell'energia elettrica**. In particolare, l'interrogante chiede al Ministro della Transizione ecologica e al Ministro dello Sviluppo economico:

- quali misure intendano adottare i Ministri in indirizzo al fine di garantire nei prossimi mesi alle microimprese che occupano meno di 10 persone con un fatturato annuo non superiore a 2 milioni di euro, con potenza contrattualmente impegnata pari o inferiore a 15 kWh, a seguito del loro passaggio dal mercato tutelato e dal servizio a tutele gradualmente verso il libero mercato, la stipula di contratti per la fornitura di energia elettrica a tariffe non eccessivamente onerose e sostenibili per l'intera durata contrattuale prevista a regime;
- se intendano prevedere, alla luce dell'attuale situazione e in attesa del miglioramento del quadro economico ed internazionale, una ulteriore

proroga del termine per la cessazione del servizio di maggior tutela o una diminuzione della durata del periodo di assegnazione a regime.

- Presentata l'interrogazione n.[3-03385](#), a prima firma della sen. Drago (Fdl), in relazione ai **diritti di pesca nel Mediterraneo**. In particolare, l'interrogante chiede ai Ministri degli affari esteri e della cooperazione internazionale, della difesa e delle politiche agricole alimentari e forestali:

- quali azioni intendano intraprendere i Ministri in indirizzo per garantire i diritti di pesca nel Mediterraneo ed il libero e sicuro esercizio delle attività di navigazione e pesca da parte dei nostri connazionali;
- se, al fine di scongiurare il ripetersi di episodi simili a quello accaduto nei giorni scorsi, si intenda rafforzare la vigilanza pesca già effettuata dalle navi militari;
- se si intendano intraprendere azioni diplomatiche concrete nei confronti dell'estensione unilaterale ed arbitraria della ZEE libica.

- Presentata l'interrogazione n.[4-07118](#), a prima firma del sen. Santangelo (M5S), in relazione al **caro gasolio sta colpendo molto duramente anche l'intera filiera ittica**. In particolare, l'interrogante chiede al Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali quali iniziative urgenti il Ministro in indirizzo intenda assumere per porre rimedio alla descritta situazione e scongiurare quindi la paralisi della filiera ittica e ogni ricaduta su pescherecci e consumatori finali

- Presentata l'interrogazione n.[4-07122](#), a prima firma della sen. Rauti (Fdl), in relazione al **Piano triennale di contrasto allo sfruttamento lavorativo in agricoltura e al caporalato 2020-2022**. In particolare, l'interrogante chiede al Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali e al Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali quali iniziative intendano intraprendere per la piena applicazione della legge contro il "caporalato" (legge n. 199 del 2016), per potenziare i controlli sui terreni agricoli italiani e far emergere questo mondo sommerso e per accertare le violazioni dei diritti dei lavoratori, con particolare riferimento alle donne braccianti vittime di molestie sessuali e di sfruttamento

### Risposta atti - Camera

- Il Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali Stefano Patuanelli ha risposto all'interrogazione n.[3-03021](#), **in relazione alle iniziative per sostenere**

**il comparto della pesca e dell'acquacoltura a fronte dell'aumento dei costi di produzione.** Nell'ambito della sua risposta, il Ministro, tra le altre cose, ha osservato che:

- la crisi russo-ucraina sta causando gravi perturbazioni nel mercato a livello internazionale, impattando anche sulle imprese della pesca e dell'acquacoltura, sia a livello di mancati guadagni che di costi aggiuntivi per le materie prime e il gasolio. A fronte di tale situazione il Ministero si è attivato già da tempo a supporto del comparto ittico sia a livello nazionale, nell'ambito del Fondo per lo sviluppo e il sostegno delle filiere agricole della pesca e dell'acquacoltura, sia in ambito europeo, nel contesto delle programmazioni FEAMP 2014-2020 e FEAMP 2021-2027. In particolare, con il decreto del 31 marzo 2022, sono stati destinati ulteriori 20 milioni di euro (ulteriori rispetto ai 20 milioni di qualche mese precedente) in favore delle imprese della pesca e dell'acquacoltura che, come per le precedenti annualità, verranno concessi attraverso sovvenzioni dirette degli operatori del comparto. Inoltre, con la proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio, che modifica e ratifica il regolamento FEAMP 2014-2020, sono stati previsti interventi specifici per alleviare le conseguenze dell'aggressione militare della Russia contro l'Ucraina sulle attività di pesca e attenuare gli effetti delle perturbazioni del mercato. Sostanzialmente, la proposta di modifica prevede la possibilità di riassegnare le risorse in bilancio relativamente al regolamento FEAMP n. 508/2014, nonché la possibilità di utilizzare procedure e scadenze semplificate per le modifiche dei programmi operativi. Oltre a ciò, nell'ambito della programmazione FEAMP 2021-2027, la Commissione europea ha attivato il meccanismo di crisi, riconoscendo l'aggressione militare della Russia nei confronti dell'Ucraina come evento eccezionale che ha causato gravi distorsioni sui mercati, ammettendo gli Stati membri alla possibilità di concedere due tipi di compensazione finanziaria per mitigare gli impatti di tale perturbazione sul settore. Mi riferisco alla compensazione finanziaria in favore degli operatori del settore della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione per il mancato guadagno e per i costi aggiuntivi derivanti dall'attuale perturbazione del mercato, nonché alla compensazione finanziaria in favore delle organizzazioni di produttori

[Qui](#) la risposta completa

- Il Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali Stefano Patuanelli ha risposto all'interrogazione n.[3-03022](#), in relazione alle **iniziative per contrastare la massiccia infestazione di cavallette verificate in Sardegna**. Nell'ambito della sua risposta, il Ministro, tra le altre cose, ha osservato che:

- Penso che, dopo la pandemia e la guerra, ciascuno di noi ha pensato, almeno una volta, “ci mancavano solo le cavallette”. Purtroppo, sono arrivate, ma al di là della facile ironia, credo sia un tema oggettivamente molto serio per la Sardegna. È un problema endemico dell'isola che è causa di danni alle coltivazioni agricole prospicienti i pascoli, le aree non coltivate o ex coltivi abbandonati. Le cavallette, che svolgono il ciclo larvale nel terreno durante il periodo primaverile ed estivo, possono essere distrutte con la semplice aratura. Tuttavia, l'abbandono dei terreni e la presenza di pascoli con pietre affioranti non consente di procedere alla lotta preventiva mediante la lavorazione dei terreni. La problematica deve essere affrontata anche dal punto di vista ambientale, con particolare attenzione alle aree non coltivate, non solo intervenendo con insetticidi alla comparsa degli adulti, ma anche agendo attraverso i potenziali predatori e parassitoidi per contenere le infestazioni a livello endemico al fine di limitare i danni. Per quanto concerne la possibilità immediata di ristorare le imprese agricole danneggiate, preciso che l'infestazione di cavallette non rientra negli ambiti per i quali è possibile attivare gli interventi compensativi del Fondo di solidarietà nazionale, autorizzati in esenzione di notifica, ai sensi della normativa europea sugli aiuti di Stato del settore agricolo. Peraltro, ricordando che la competenza su temi come questo è mista, ovviamente, con il Ministero dell'Ambiente e il Ministero della Salute, assicuro la massima disponibilità dell'amministrazione a condividere le soluzioni più idonee per favorire la ripresa economica e produttiva delle imprese agricole danneggiate. Ritengo, inoltre, che la valutazione dello stato di emergenza e l'eventuale nomina di un commissario per la gestione di questa emergenza possano essere valutate nei prossimi giorni

- Il Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali ha risposto all'interrogazione n.[3-03023](#), in relazione alle **iniziative, in ambito europeo, per salvaguardare la produzione agricola**. Nell'ambito della sua risposta, il Ministro, tra le altre cose, ha osservato che:

- Già a partire dal mese di luglio dello scorso anno diverse delegazioni, compresa l'Italia, hanno rappresentato le problematiche dovute all'aumento dei prezzi dei fertilizzanti impiegati in agricoltura e dei mangimi utilizzati in zootecnia, invitando la Commissione europea ad adottare misure adeguate. L'aumento dei prezzi precede di molti mesi, in realtà, il conflitto in Ucraina. L'impennata dei prezzi dei fattori produttivi, che rischia di vanificare il rilancio del settore, sta avendo effetti negativi anche sugli impegni che gli agricoltori avevano sottoscritto nell'ambito sia dei programmi operativi dell'OCM che di talune misure dello sviluppo rurale, in quanto proprio l'aumento dei prezzi delle materie prime e anche la mancanza di alcune materie prime non consentono di portare a termine gli investimenti previsti. La Commissione europea, nel condividere le forti preoccupazioni espresse, ha invitato gli Stati membri a sfruttare al massimo quanto già previsto dall'attuale quadro programmatico, ovverosia l'utilizzo delle misure nell'ambito dello sviluppo rurale e la concessione di aiuti di Stato. Inoltre, la medesima Commissione ha previsto i seguenti provvedimenti per soddisfare le esigenze degli agricoltori: un aiuto straordinario per i produttori agricoli, per il quale sono stati stanziati 500 milioni di euro, di cui 48 milioni per l'Italia, cofinanziabili al 200 per cento, ed entro i primi giorni della prossima settimana avremo l'attuazione della misura (ovviamente è cofinanziata al 200 per cento, perché lo faremo con il massimo della possibilità); la possibilità di utilizzare le aree agricole a riposo per gli obblighi di inverdimento per le semine primaverili; l'aumento del livello degli anticipi erogabili per pagamenti diretti e per le misure a superficie dello sviluppo rurale; l'adozione di un nuovo quadro temporaneo per gli aiuti di Stato, con un massimale per azienda pari a 35.000 euro, in accoglimento di quanto richiesto dai Ministri dell'Agricoltura nella riunione del Consiglio Agrifish del 21 marzo, molto più alto rispetto a quello inizialmente proposto dalla Commissione, e l'attivazione dell'ammasso privato per la carne suina.

[Qui](#) la risposta completa

- Il Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali ha risposto all'interrogazione n. [3-03024](#) in relazione agli **elementi e iniziative in merito alla prevenzione e al contenimento della peste suina africana**. Nell'ambito della sua risposta, il Ministro, tra le altre cose, ha osservato che:

- Non posso che iniziare ricordando la competenza primaria di altri Dicasteri sulla questione rappresentata e rispondo ovviamente con il contributo

avuto anche dagli uffici del Ministero della Salute e del Ministero della Transizione ecologica. La criticità nella gestione del cinghiale è all'attenzione del Governo anche, ovviamente, a seguito dell'emergenza derivante dalla PSA, per la quale sono state messe in atto misure emergenziali. Al riguardo, ISPRA ha reso noto che sta aggiornando la banca dati relativa ai cinghiali che sono stati abbattuti nel Paese in situazioni di caccia, sia di selezione che di controllo, nonché dei danni registrati nel territorio, attuando una revisione delle stime circa la consistenza della specie, cresciuta esponenzialmente. Parallelamente, l'Istituto sta valutando i piani regionali di intervento urgente sulla PSA, che consentono di aggiornare ulteriormente i dati circa la presenza degli ungulati e degli abbattimenti programmati. Sui piani che sono stati presentati da quasi tutte le regioni ISPRA ha già risposto sottolineando alcune carenze e le regioni ora dovranno adeguarli alle istruzioni ricevute da ISPRA. È in atto, inoltre, un confronto tra i Ministeri coinvolti e le regioni per una revisione dell'articolo 19 della legge n. 157 del 1992 che porti a individuare le misure più efficaci, efficienti e scientificamente comprovate per risolvere in modo rapido e definitivo il problema della sovrappopolazione degli ungulati. Per garantire adeguate capacità di controllo del bracconaggio si sta provvedendo ad un rafforzamento degli organi di vigilanza mediante l'ampliamento dei soggetti di cui potranno avvalersi gli agenti di polizia provinciale, regionale e municipale per l'attuazione dei piani approvati dalle regioni. Riguardo agli interventi, ricordo che sono già stati previsti nella strategia di controllo e contenimento della malattia approntata nell'ambito dell'Unità centrale di crisi per la PSA e traslata nei provvedimenti adottati dal Governo con il decreto-legge 17 febbraio 2022, n. 9, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 29 del 2022, recante misure urgenti per arrestare la diffusione della peste suina africana, e con l'ordinanza del Commissario straordinario della peste suina africana 1/2022 del 22 marzo 2022. [Qui](#) la risposta completa.

### Risposta atti - Senato

Nello svolgimento del Question time, il Ministro della transizione ecologica Cingolani ha risposto ai seguenti atti:

- Interrogazione ([3-03387](#)), illustrata dal sen. Durnwalder, sulle **sanzioni e i controlli in materia di incentivi alla produzione energetica**: il decreto attuativo sarà adottato prima della pausa estiva; è stata

necessaria un'istruttoria per superare profili di criticità che hanno dato luogo a molti ricorsi. [Qui](#) la risposta

- Interrogazione ([3-03091](#)), illustrata dalla sen. Corrado (CAL), sulla **bonifica dei "siti orfani"**: i siti sono individuati di concerto con gli enti territoriali, competenti per il censimento; la prossima settimana potrebbe arrivare l'intesa. In replica, l'interrogante si è dichiarata insoddisfatta rispetto alle misure di contrasto alle infiltrazioni mafiose e di verifica preventiva: l'attuale meccanismo non funziona, nella prefettura di Napoli, ad esempio, ci sono richieste di inserimento nella white list risalenti al 2016. [Qui](#) la risposta
- Interrogazione ([3-03391](#)), illustrata dal sen. Nastri (Fdl), sull'**incremento della produzione nazionale di gas naturale**: l'estrazione dalle fonti rinnovabili è stata notevolmente accelerata; l'indipendenza energetica è una priorità e il PiTESAI va quindi rivisto, coniugando l'obiettivo di riduzione del gas totale con l'aumento della produzione nazionale. L'interrogante, in replica, ha evidenziato che M5S e PD in Europa hanno votato per escludere il gas dalle fonti energetiche finanziabili. [Qui](#) la risposta
- interrogazione ([3-03392](#)), illustrata dal sen. Ferrari (PD), sulla **grave siccità nel bacino del Po**: è stato potenziato il monitoraggio sull'intero territorio nazionale, il Governo sta istituendo un tavolo con tutte le autorità di bacino da cui scaturiranno misure per l'emergenza. Il PNRR prevede inoltre progetti per la riduzione delle perdite idriche e per la collazione delle acque piovane. [Qui](#) il resoconto; [Qui](#) la risposta